



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA: **Pubblica**
SESSIONE: **Straordinaria**

CONVOCAZIONE: 1° 2°

N. 75	O G G E T T O	VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA AL PIANO REGOLATORE GENERALE DENOMINATA “VARIANTE SPECIFICA 2016”, ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/1978 E S.M.I., ADOTTATA CON ATTO C.C. N. 41 DEL 30.06.2016. CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.
IN DATA 22/11/2016		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre**, alle ore **18:30**, in apposita sala della residenza comunale, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti:

	NOME E COGNOME	PRES.	ASS.		NOME E COGNOME	PRES.	ASS.
1.	CLAUDIO BATTAZZA	Sì	==				
2.	EVI GIANNEI	Sì	==	8.	CESAROTTI CESARE MARIA	Sì	==
3.	STEFANO DRADI	Sì	==	9.	FILIPPO GHIGI	Sì	==
4.	MICHELA MORGANTI	Sì	==	10.	FILIPPO GENNARI	Sì	==
5.	IVAN TAGLIAFERRI	==	Sì	11.	MATTEO STACCOLI	Sì	==
6.	CORRADO BERNABEI	Sì	==	12.	MARZIA GHIGI	Sì	==
7.	MATTEO GOBBI	Sì	==	13.	DANIELE ARDUINI	Sì	==

Presenti n. 12

Assenti n. 1.

Fra gli assenti sono giustificati i signori: //.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, MICHELA MORGANTI.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (*art. 97, comma 4, lett. a) D.Lgs. 267/2000*) il Segretario comunale, Dott.ssa ROSANNA FURII.

E' presente l'Assessore esterno, senza diritto di voto, FEDERICA GIANNEI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: GHIGI M., GIANNEI E., GOBBI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 19:25 il Consigliere Tagliaferri esce dall'aula e non partecipa alla discussione, né alla votazione.

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione n. 13 predisposta in data 15/11/2016 dal Servizio Urbanistica-Edilizia Privata;

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, Geom. MONICA GALLI;
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità, Dott. FRANCESCO BENDINI;

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata. Geom. Monica Galli;

Preso atto dell'integrale dibattito sull'argomento risultante da registrazione digitale depositata agli atti del Comune;

Si procede quindi, come indicato nella proposta di delibera, ad effettuare singole votazioni su ognuno degli allegati al presente atto, aventi l'esito riportato in corrispondenza di ciascuna:

- riguardo alla proposta di conformarsi alla relazione tecnica del Servizio Urbanistica Edilizia Privata che si allega al presente atto con la *lettera "C"*, con la quale sono state controdedotte le osservazioni formulate dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - ARPAE di Rimini (allegato con la *lettera "A"*) e quelle formulate dalla Provincia di Rimini (*allegato con la lettera "B"*):
favorevoli n. 7 (Battazza, Giannei E., Dradi, Morganti, Bernabei, Gobbi, Ghigi F.)
astenuiti n. 5 (Cesarotti, Gennari, Staccoli, Ghigi M., Arduini)

- riguardo alla proposta di conformarsi, relativamente alle osservazioni presentate, di cui viene data lettura, al parere tecnico predisposto dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata, come risultante dal documento allegato al presente atto con la *lettera "D"*:
 - osservazione n. 1
favorevoli n. 7 (Battazza, Giannei E., Dradi, Morganti, Bernabei, Gobbi, Ghigi F.)
astenuiti n. 5 (Cesarotti, Gennari, Staccoli, Ghigi M., Arduini)
 - osservazione n. 2
favorevoli n. 7 (Battazza, Giannei E., Dradi, Morganti, Bernabei, Gobbi, Ghigi F.)
astenuiti n. 5 (Cesarotti, Gennari, Staccoli, Ghigi M., Arduini)
 - osservazione n. 3
favorevoli n. 7 (Battazza, Giannei E., Dradi, Morganti, Bernabei, Gobbi, Ghigi F.)
astenuiti n. 5 (Cesarotti, Gennari, Staccoli, Ghigi M., Arduini).

Al termine delle singole esposizioni e votazioni si passa alla votazione finale della **proposta generale**, così come controdedotta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata, inerente alla variante cartografica e normativa al vigente P.R.G., denominata "Variante specifica 2016".

Con votazione palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 7 (Battazza, Giannei E., Dradi, Morganti, Bernabei, Gobbi, Ghigi F.)
astenuiti n. 5 (Cesarotti, Gennari, Staccoli, Ghigi M., Arduini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 13 predisposta in data 15/11/2016 dal Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, di seguito riportata.

Al termine della discussione e votazione rientra in aula il Consigliere Tagliaferri (ore 19:41).

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- pareri resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione
- nota dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini del 09 novembre 2016 prot. n. 0241575/20.14.1, acquisita agli atti in data 10 novembre 2016 prot. n. 11517 (all. "A");
- decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 78 del 04.10.2016, acquisito agli atti in data 06 ottobre 2016 prot. n. 10362 (all. "B");
- relazione tecnica predisposta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata in merito al parere formulato dall'AUSL – ARPAE di Rimini ed alle osservazioni formulate dalla Provincia di Rimini (all. "C");
- parere tecnico espresso dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata in merito alle osservazioni presentate (all. "D").



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio Urbanistica-Edilizia Privata

Responsabile del Servizio: Geom. MONICA GALLI

Amministratore proponente: STEFANO DRADI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 13 del 15/11/2016

Oggetto: **VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA AL PIANO
REGOLATORE GENERALE DENOMINATA “VARIANTE SPECIFICA
2016”, ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/1978 E S.M.I.,
ADOTTATA CON ATTO C.C. N. 41 DEL 30.06.2016.
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.**

Visti e richiamati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, recante “*Mozione del Gruppo consiliare “Vivere Morciano” prot. n. 6950 del 29.06.2016, ad oggetto “Presentazione della mozione per ritirare la proposta <6-Nuova previsione di zona di espansione C1 via Panoramica>, riferita al punto dell’O.D.G. “3. Variante cartografica e normativa al Piano Regolatore Generale denominata “Variante Specifica 2016”, art. 15 della Legge Regionale n. 47/1978 e s.m.i. - Adozione” del Consiglio comunale del 30 giugno 2016”;*
- deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva, ai sensi dell’art. 15, comma 4 della L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 41, comma 2 della L.R. 27 marzo 2000 n. 20 e successive modifiche e integrazioni, all’adozione della Variante Cartografica e Normativa al P.R.G., denominata “*Variante Specifica 2016*”, elaborata dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata del Comune su direttive dell’Amministrazione comunale, composta dai seguenti elaborati:
 - A. Norme di attuazione e Relazione illustrativa
 - B. Estratto P.R.G. D.1.m vigente C.T.R.
 - C. Estratto P.R.G. D.1.m variante C.T.R.
 - D. Estratto P.R.G. D.3.1.m vigente CATASTALE
 - E. Estratto P.R.G. D.3.1.m variante CATASTALE
 - F. Dimensionamento tabella A
 - G. Relazione di fattibilità geologica e geotecnica delle nuove previsioni edificatorie (solo frontespizio, l’elenco delle relazioni e la prima pagina delle stesse, mentre la documentazione completa risulta depositata agli atti della proposta e presso il Servizio Urbanistica - Edilizia privata).

Ricordato che la variante urbanistica in oggetto interviene sulle seguenti zone (*si riporta solo la descrizione sommaria indicata nell'atto consiliare di adozione*):

<i>Ordine</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Tipo variante</i>
1	Ridefinizione dell'area di pertinenza di edificio classificato in B1 a compensazione della cessione gratuita al Comune di area G1	Via XXV Luglio	cartografica
2	Riclassificazione di due superfici fondiariae da C1 a B1	via Abbazia	cartografica
3	Riclassificazione di una superficie fondiaria da G2 a B1	Via Virgilio	cartografica
4	Riclassificazione di una superficie fondiaria da B2 a B3	Via Abbazia angolo via Cinque Quattrini	cartografica
5	Modifica di un'area classificata in zona E2a in zona B3	Località via Cinque Quattrini	cartografica
6	RITIRATA ATTO C.C. N. 40 DEL 30.06.2016		
7	Adeguamento del parametro della SNR in SA nelle schede attuative del doc. F.2.m, in ottemperanza alla DAL n. 279/2010	///	normativa
8	Riclassificazione di una superficie fondiaria da C1 a C2	Via Giusti	cartografica
9	Modifica grafica e normativa del comparto C1 (m8) con adeguamento della relativa scheda attuativa (C1m8)	Via Giusti	cartografica e normativa
10	Modifica di zona B2 e ridefinizione della relativa normativa B2 per particolari situazioni	Via Serrata	cartografica e normativa
11	Variazione della scheda attuativa del comparto edificatorio C1 (m21)	Via Roma angolo via XXV Luglio	normativa
12	Riclassificazione di una zona D2 a B5 e creazione di nuova scheda attuativa (B5 m30)	Via Due Ponti	cartografica e normativa
13	Ripristino della zonizzazione G1 a seguito degli atti assunti dal Consiglio comunale	Via Roma	cartografica
14	Modifica dell'area classificata in zona D1 posta in via Cà Fabbro e riclassificazione della stessa in zona agricola a seguito degli atti assunti dal Consiglio comunale	Via Cà fabbro	cartografica
15	Modifica di un'area classificata in zona D1, posta margine del territorio comunale e riclassificazione in zona agricola	Via Cinque Quattrini	cartografica
16	Inserimento nuovo articolato normativo nel documento F.1.m.	///	normativa

Considerato che detta Variante è stata assoggetta alle procedure di approvazione previste all'art. 21 della L.R. n. 47/1978 e ss.mm., integrate da quanto disposto dall'art. 15, comma 5 della medesima legge regionale n. 47/1978 (come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 6/1995);

Constatato che:

- gli elaborati progettuali della Variante sono stati depositati presso la locale Segreteria per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 04 agosto 2016 e che di tale deposito è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione sulla stampa locale (Il Resto del Carlino - Edizione di Rimini del 19 agosto 2016), all'Albo Pretorio *on line* del

Comune (n. 467/2016) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BUR in data 24 agosto 2016 n. 261 – parte seconda);

- che nei successivi 30 giorni dal compiuto deposito sono pervenute DUE osservazioni nei termini e UNA osservazione fuori termine;
- l'avviso di deposito della Variante è stato trasmesso agli Enti Militari con nota prot. n. 8084 del 01 agosto 2016;

Rilevato che:

- o l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini con nota del 09 novembre 2016 prot. n. 0241575/20.14.1, acquisita agli atti in data 10 novembre 2016 prot. n. 11517, ha espresso il proprio PARERE FAVOREVOLE tenuto conto dell'allegato parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE di Rimini prot. n. PGRN 7956/2016 in data 25 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 19 lettera h della L.R. 04.05.1982 n. 19, che si allega al presente atto con la *lettera "A"*;
- o la Provincia di Rimini, con decreto del Presidente n. 78 del 04.10.2016, acquisito agli atti in data 06 ottobre 2016 prot. n. 10362, ha formulato le proprie le osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/1978, contenute nell'Istruttoria tecnica allegata all'atto medesimo, che si allega al presente atto con la *lettera "B"*;

Appurato che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, il Consiglio comunale è tenuto a controdedurre alle osservazioni pervenute da parte degli Enti competenti, proponendo l'introduzione delle modifiche necessarie;

Dato atto, inoltre, che il Consiglio comunale è chiamato a decidere anche sulle osservazioni pervenute;

Preso atto che le controdeduzioni alle osservazioni devono essere formulate tenuto conto del contenuto della circolare dell'Assessorato al Territorio della Regione Emilia Romagna n. 1 del 26.04.1996, la quale dispone che queste ultime vanno valutate alla luce dei criteri informativi del Piano, dei livelli di pianificazione sovraordinata e delle riserve provinciali, senza che vi sia la possibilità di introdurre nuove significative previsioni che ne modifichino l'assetto e le scelte strategiche;

Considerato che Servizio Urbanistica Edilizia Privata del Comune:

- ha redatto una relazione tecnica in merito al parere formulato dall'AUSL – ARPAE di Rimini ed alle osservazioni formulate dalla Provincia di Rimini sulla variante di cui trattasi, così come risulta dall'allegato al presente atto con la *lettera "C"*;
- ha esaminato preventivamente tutte le osservazioni pervenute (sia nei termini sia fuori termine), al fine di valutarne la compatibilità sia con i contenuti della Variante sia con i livelli di pianificazione sovraordinati;
- ha predisposto un parere tecnico circa l'accogliibilità o meno delle stesse, le cui risultanze sono contenute nel documento di sintesi allegato al presente atto con la *lettera "D"*;

Ritenuto che:

- le prescrizioni espresse dall'AUSL – ARPAE di Rimini debbano essere recepite da questa Assemblea nella loro totalità, così come esplicitato nella predetta relazione tecnica, allegata al presente atto con la *lettera "C"*;
- le osservazioni formulate dalla Provincia di Rimini e risultanti dall'istruttoria tecnica allegata al decreto provinciale n. 78/2016, debbano essere contro dedotte così come esplicitato nella predetta relazione tecnica, allegata al presente atto con la *lettera "C"*;

Ricordato che la variante in oggetto rientra nella fattispecie indicata all'art. 15, comma 4, della Legge Regionale n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, così come modificato e integrato dall'art. 12 della L.R. n. 6/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41, comma 2, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la competenza a deliberare è del Consiglio comunale essendo un atto che si riflette sulla strumentazione urbanistica generale del territorio e che, quindi, svolge un'importante funzione di politica economica, tale perciò da determinare scelte programmatiche rilevanti da parte dell'Amministrazione comunale e, come tale, di spettanza di un organo ampiamente rappresentativo, quale è il Consiglio comunale;

Visto quanto disposto all'art. 78 comma 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., il quale dispone che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla decisione e alla valutazione di delibere riguardante interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale, quali i piani urbanistici, ad eccezione dei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore e suoi affini fino al quarto grado. Nel solco della normativa sopra citata, si procederà, sulle singole osservazioni presentate, per votazioni separate;

Tutto ciò premesso,

Viste le seguenti fonti normative:

- legge regionale n. 47 del 07.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale n. 6 del 30.01.1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale n. 20 del 24.03.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le circolari regionali in materia;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto opportuno proporre **single votazioni su ognuno degli allegati al presente atto**, così come di seguito dettagliatamente specificato:

- per quanto riguarda la relazione sulle osservazioni formulate dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini - ARPAE di Rimini (allegato con la *lettera "A"*) e su quelle formulate dalla Provincia di Rimini (allegato con la *lettera "B"*), si propone di conformarsi alla relazione tecnica così come contro dedotte dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata che si allega al presente atto con la *lettera "C"*;
- per quanto riguarda le osservazioni pervenute, data lettura delle stesse, si propone di conformarsi al parere tecnico predisposto dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata come risultante dal documento allegato al presente atto con la *lettera "D"*, manifestando espressamente la votazione dell'Assemblea su ognuna delle osservazioni pervenute che verranno poi trascritte nel documento medesimo:

- osservazione n. 1
- osservazione n. 2
- osservazione n. 3

Infine si propone la **votazione della proposta generale**, così come contro dedotta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata, inerente la variante cartografica e normativa al vigente P.R.G., denominata “Variante specifica 2016”;

PROPONE

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di controdedurre alle osservazioni presentate da soggetti privati e portatori di interesse rispetto alla Variante Cartografica e Normativa al P.R.G. vigente, denominata “*Variante Specifica 2016*”, adottata con proprio precedente atto n. 41 in data 30 giugno 2016, uniformandosi al parere tecnico espresso dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata, di cui all’allegato alla presente deliberazione con la *lettera “D”* stabilendo che sullo stesso documento verrà riportato l’esito di ogni singola votazione;
3. Di accogliere le prescrizioni presentate da AUSL – ARPAE di Rimini secondo quanto indicato nella relazione tecnica redatta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata e allegata al presente atto con la *lettera “C”*;
4. Di accogliere le osservazioni formulate dalla Provincia di Rimini con le motivazioni e le controdeduzioni risultanti dalla relazione tecnica predisposta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata e allegata al presente atto con la *lettera “C”*;
5. Di approvare la Variante Cartografica e Normativa al P.R.G. vigente, denominata “*Variante Specifica 2016*” redatta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata, adottata con atto di C.C. n. 41 in data 30 giugno 2016, ai sensi dell’art. 15, comma 4 della L.R. 07.12.1978 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi dell’art. 41, comma 2 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e s.m.i., tenuto conto delle prescrizioni fornite dall’AUSL – ARPAE di Rimini, delle osservazioni formulate dalla Provincia di Rimini e delle decisioni assunte sulle osservazioni pervenute, così come risulta ai precedenti punti e di cui agli allegati “*C*” e “*D*”;
6. Di stabilire che l’attuazione delle previsioni urbanistiche oggetto di variante potrà avvenire solo dopo l’avvenuta definitiva approvazione del Piano di classificazione acustica, così come adottato da questa Assemblea consigliere con atto n. 65 dell’8 novembre 2016, recante “*Piano di Classificazione Acustica comunale, approvato con atto C.C. n. 35 del 02.08.2004. 2° Revisione. Adozione*”;
7. Di dare atto che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i pareri espressi dall’Azienda Unità Sanitaria Locale congiuntamente ad ARPAE di Rimini e dalla Provincia di Rimini richiamati in premessa, rispettivamente allegati al presente atto con le *lettere “A”* e “*B*”;
8. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata l’adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto, ivi compresa la trasmissione degli elaborati di PRG aggiornati con le modifiche apportate e derivate dall’approvazione della presente Variante, sia alla Provincia di Rimini sia alla Regione Emilia Romagna, ai sensi di quanto disposto all’art. 15, comma 3, della L.R. 47/78 e ss.mm..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
MICHELA MORGANTI

Il Segretario comunale
Dott.ssa ROSANNA FURII

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.)